

MOVIMENTO 5 STELLE ADRIA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2011
PROGRAMMA DI LAVORO

MOVIMENTO



CAMBIAMO MUSICA!

ORA PUOI TORNARE A
VOTARE

www.movimento5stellerovigo.it

Sommario

Sommario	2
PROGRAMMA ELETTORALE 2011	3
ORA PUOI TORNARE A VOTARE	3
Nuovi politici.....	3
Nuove regole.....	3
Nuove soluzioni.....	3
1. RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE: TRASPARENZA E INFORMAZIONE,.....	4
PARTECIPAZIONE DIRETTA, SERVIZI AI CITTADINI.....	4
Trasparenza e informazione:.....	4
Partecipazione alle decisioni: strumenti di democrazia partecipativa.....	4
Servizi ai cittadini	5
2. IL BILANCIO DEL COMUNE	5
3. GESTIONE VIRTUOSA DELLE RISORSE PUBBLICHE	5
E LOTTA AGLI SPRECHI.....	5
4. LA SALUTE.....	7
5. RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIA.....	7
6. GESTIONE VIRTUOSA DELLA FILIERA DEI RIFIUTI	8
7. ACQUA PUBBLICA.....	9
8. MOBILITÀ SOSTENIBILE	10
Mobilità ciclabile:.....	11
9. RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO	11
NEL CENTRO E NELLE FRAZIONI.....	11
10. UNA CITTÀ DA VIVERE: PER GIOVANI, FAMIGLIE, ANZIANI, DIVERSAMENTE ABILI, ASSOCIAZIONI, ANIMALI.	12
Giovani:.....	12
Famiglie	12
Anziani	13
Diversamente abili.....	13
Associazionismo	13
Animali	14
11. DIRITTI, PARI OPPORTUNITA' E IMMIGRAZIONE	14
12. LAVORO, INNOVAZIONE, IMPRESA , AGRICOLTURA	15
13. CULTURA E TURISMO	16
Parco del delta	16
14. SCUOLA.....	17
15. SPORT	18
16. SICUREZZA	18



Lista Civica Movimento 5 Stelle Adria – beppegrillo.it

PROGRAMMA ELETTORALE 2011 ORA PUOI TORNARE A VOTARE

Questo è il momento delle scelte. La crisi tocca profondamente il nostro Paese e la nostra città, ogni ragionevole apertura di credito ai partiti è stata esaurita e i cittadini realizzano che un cambiamento non potrà giungere da strutture di potere logore, governate da vecchie figure e logiche di parte, che favorendo alcuni stanno portando al fallimento la collettività. Servono: nuovi politici, nuove regole, nuove soluzioni

Nuovi politici

Il Movimento 5 Stelle è composto da cittadini attivi, che intendono assumere in prima persona l'iniziativa di governare la città, di coinvolgere attivamente la cittadinanza: nella definizione delle priorità, nelle scelte e nella valutazione dell'operato dei consiglieri eletti. Con la mente sgombra da ideologie, con le mani libere da accordi con il mondo economico, e soprattutto con la fedina penale pulita.

Nuove regole

I cittadini hanno il diritto di essere informati, di essere consultati, di avere strumenti decisionali diretti e di valutare l'operato dei consiglieri.

I politici sono loro dipendenti a progetto; periodicamente devono sottoporsi al giudizio popolare e concludere l'incarico se non hanno rispettato il contratto con i cittadini.

Per questo i cittadini candidati nel Movimento 5 Stelle:

- non hanno tessere di partito;
- documentano di non avere condanne penali;
- rendono pubblico il loro operato e quanto viene discusso nel consiglio comunale e nelle commissioni;
- firmano le dimissioni in bianco, e si sottoporranno ogni anno al giudizio dei loro elettori;
- non verranno comunque ricandidati oltre il completamento del secondo mandato.

Nuove soluzioni

I cambiamenti economici e sociali impongono nuove soluzioni che la vecchia politica non sa dare.

I progetti e le soluzioni tecnologiche che permettono risparmi economici o di risorse, creazione di posti di lavoro, protezione dell'ambiente, effetti positivi sulla salute e sulla qualità della vita, equità e pace sociale, dovranno essere adottati con priorità assoluta.

Prima di ogni scelta vincolante o impegno di spesa deve essere condotta una analisi dei progetti innovativi e delle buone prassi già sperimentati e applicati in altre amministrazioni, senza più pregiudizio legato all'appartenenza politica e alle ideologie.

I cittadini hanno il diritto di controllo su tutto ciò e di concorrere con proposte proprie.

Il Movimento 5 Stelle rifiuta la logica degli apparentamenti politici: non verranno strette alleanze ne' con partiti di destra, ne' di centro, ne' di sinistra. Non vogliamo essere vincolati in alcun modo a logiche di maggioranza, e di scambi di favori.

Il Movimento 5 Stelle rifiuta il finanziamento pubblico ai partiti. La campagna elettorale come ogni altra attività è autofinanziata. Il contributo dei singoli cittadini è volontario e legato al merito riconosciuto al Movimento.

Il programma della Lista Civica Movimento 5 Stelle – beppegrillo.it è stato realizzato in forma partecipata con il contributo dei cittadini che, direttamente ai banchetti, attraverso questionari e sulla rete internet, hanno esposto le priorità per il nostro Comune.

1. RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE: TRASPARENZA E INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE DIRETTA, SERVIZI AI CITTADINI

Un vero cambiamento nel modo di gestire il comune, non può prescindere dalla **collaborazione fra istituzioni e cittadini**. Questi ultimi hanno diritto a tutte le informazioni sull'operato dell'Amministrazione: **le delibere, i verbali delle assemblee e gli atti decisionali e di spesa , i nomi degli eventuali beneficiari privati dovranno essere resi disponibili alla comunità via internet in tempi brevissimi (massimo una settimana). Le riprese video del Consiglio Comunale e delle Commissioni (tranne i casi in cui la legge lo vieti), saranno anche essi a disposizione su internet in periodi brevi (una settimana): se l'Amministrazione non provvederà saranno autorizzate iniziative autonome da parte di cittadini o associazioni.**

Per favorire la partecipazione alle scelte di interesse pubblico, ai cittadini verrà data la possibilità di esprimersi attraverso l'applicazione di strumenti già previsti per legge, ma sempre ignorati: **referendum propositivo e abrogativo sulle questioni locali senza quorum (utilizzando internet per renderli economicamente sostenibili); bilancio partecipato**, grazie al quale i cittadini potranno scegliere come verrà spesa una parte delle risorse economiche comunali, audizioni popolari.

Mettere a disposizione dei cittadini la documentazione fornita ai consiglieri comunali per l'espletamento delle proprie funzioni, con la possibilità di seguirne in tempo reale l'iter completo su una apposita pagina online e porre domande per le quali sia previsto l'obbligo di risposta da parte dell'amministratore.

Trasparenza e informazione:

- La presenza oraria dei consiglieri alle sedute sarà registrata e resa pubblica.
- **I consiglieri saranno invitati a presentare periodicamente il loro operato agli elettori, per ottenerne la fiducia - ancorché non vincolante per legge - per la prosecuzione del mandato. I consiglieri del Movimento 5 Stelle in caso di elezione assumono questo impegno firmando dimissioni in bianco.**
- Saranno pubblicati periodicamente i contratti di consulenza, con indicazione della prestazione, del consulente coinvolto e dell'importo della prestazione.
- Analogamente si procederà sui contratti per lavori e forniture, con indicazione delle ditte coinvolte, della natura delle prestazioni e degli importi.
- Altrettanto dicasi per eventuali concessioni, locazioni o affidi delle unità immobiliari comunali, con indicazione dei destinatari e degli eventuali canoni.

Partecipazione alle decisioni: strumenti di democrazia partecipativa

- Applicazione degli art 42,43,44,45 dello statuto comunale relativi alla partecipazione popolare (consultazioni, referendum,istanze, petizioni e proposte).
- Rispetto alle scelte fortemente impattanti sul tessuto urbano o sociale i cittadini potranno richiedere **referendum consultivi e propositivi, vincolanti e senza quorum.**
- Su singoli temi, i cittadini potranno richiedere di indire un Consiglio Comunale Aperto, con diritto di parola da parte di singoli o gruppi sociali.
- Alla definizione del bilancio potranno **concorrere associazioni e rappresentanti dei cittadini, secondo il modello del “bilancio partecipato”, per una maggiore condivisione delle priorità e ridurre la distanza tra cittadino e istituzioni. L'ammontare del bilancio da destinare a tale pratica sarà, inizialmente, del 5%.**

Servizi ai cittadini

- Progetti di alfabetizzazione informatica per anziani, disabili e altri cittadini che ne avessero bisogno, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni, la richiesta di documenti e la velocizzazione delle loro pratiche.
- Creazione di sportelli unici medici-finanziari-sociali-amministrativi, accessibili di persona, per telefono, via Skype e via web, che risolvano i problemi burocratici che subiscono i cittadini tutti i giorni.
- Obbligo per tutti gli uffici comunali di rispondere alle email dei cittadini entro due giorni lavorativi.
- Controllo partecipativo della qualità dei servizi comunali tramite questionari di valutazione della soddisfazione dei cittadini (eventualmente online per ridurre i costi).
- Cittadinanza digitale: carta d'identità elettronica che permette ai cittadini di accedere a tutti i servizi digitali del Comune e di seguire le pratiche direttamente su internet. Garanzia del diritto per ogni cittadino ad essere istruito all'uso delle nuove tecnologie, ricorrendo anche a contratti o accordi con privati, associazioni, scuole. Digitalizzazione di tutti i documenti comunali, al fine anche di ridurre lo spreco di carta.
- Permettere a ogni cittadino di registrare la propria e-mail presso il Comune (anche non certificata) per ricevere avvisi informali in tempo reale sul suo territorio (traffico, cantieri...), sui temi che gli interessano (discussioni, proposte di delibera...) e sulle pratiche che lo riguardano (multe, certificati, richieste di atti...).

2. IL BILANCIO DEL COMUNE

Il Movimento 5 Stelle si propone di intraprendere **politiche di rigore e sobrietà della spesa**.

- Maggiore trasparenza, facilitazione dell'accesso ai dettagli dei dati riportati sul bilancio e produzione di un documento di consuntivo che sia comprensibile a cittadini attivi interessati.
- Introduzione di meccanismi di controllo sull'efficienza e l'efficacia della gestione delle casse comunali, quali indicatori di performance, che mettano in relazione quanto previsto con gli obiettivi effettivamente raggiunti.
- **Istituzione di un processo partecipativo attraverso il quale decidere la destinazione di quote crescenti del bilancio, assieme alla sensibilizzazione e all'informazione dei cittadini cui il Comune dovrà provvedere.**
- Nomine pubbliche partecipate: gli amministratori delle società partecipate dal Comune saranno scelti attraverso un bando, che detti le regole sulle figure professionali necessarie, con pubblicazione sul sito web del Comune dei curricula. I cittadini potranno commentare, sia come singoli, sia come Associazioni, le candidature, sostenendole o muovendo ogni tipo di rilievo. Il Sindaco e la Giunta, preso atto dei rilievi dei cittadini, procedono alla nomina.
- **Introduzione di cittadini controllori nei consigli di amministrazione delle partecipate comunali e obbligo di visione di spesa di opere importanti, di consulta di cittadini tramite assemblea pubblica e consultazioni on-line.**
- Rinegoziazione del debito per ridurre l'onerosità e rivederne le scadenze e valutazione di un'eventuale ricollocazione del debito in mano ai cittadini tramite emissione di obbligazioni sottraendole alle banche.
- Divieto dell'uso di derivati e di ogni forma di speculazione finanziaria.
- Analisi dei contratti di investimento ad alto rischio chiusi o ancora in essere sottoscritti dal Comune (swap e derivati) per valutarne la risoluzione del contratto o l'eventuale recupero delle somme addebitate o già versate.
- Analisi degli interessi su mutui con ammortamento alla "francese" ed eventuale ricalcolo o recupero.

3. GESTIONE VIRTUOSA DELLE RISORSE PUBBLICHE E LOTTA AGLI SPRECHI

Il Comune dovrà, prima di tutto, **fare ricorso alle risorse professionali interne**, valorizzandole ed eventualmente formandole in maniera adeguata. Questo permetterà un ricorso solo residuale alle costose **consulenze esterne, che saranno autorizzate solamente se indispensabili**.

Le **assegnazioni dirette** di lavori pubblici di piccola entità dovranno avvenire **in completa trasparenza** e il Comune si impegna a darne pubblicità con tutti i mezzi a disposizione (pubblicazione online, comunicazione a mezzo stampa). **Tali assegnazioni dovranno vedere coinvolte, a rotazione, tutte le imprese presenti sul territorio, tenendo sempre saldi criteri di valutazione del merito e della qualità delle opere eseguite.**

- Massima trasparenza su: bilancio comunale e spese dell'amministrazione, assegnazioni dirette per bandi pubblici sopra e sotto soglia comunitaria.
- **Massima attenzione al reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei, e finanziamenti pubblici.**
- Istituzione di uno sportello comunale interamente dedicato all'intercettazione di bandi nazionali e comunitari, e all'assistenza per la scrittura di progetti per il recupero dei fondi da destinare alle esigenze locali. Questo ufficio sarà interlocutore delle associazioni, dei gruppi organizzati, dei cittadini, oltre che dell'amministrazione, col fine di aiutare queste realtà a promuovere e realizzare progetti di utilità comunale. (Utilizzo di personale interno appositamente formato).
- Creazione di uno sportello per i cittadini e le associazioni che fornisca supporto tecnico ed informativo, al fine di facilitare il monitoraggio e la partecipazione ai suddetti bandi e concorsi.
- Consulenze: riduzione delle spese correnti per consulenze esterne tramite un migliore impiego delle risorse umane interne, con ricorso ad esterni solo in caso di effettiva incapacità di adempiere all'incarico, e investimenti nella formazione del personale affinché acquisiscano le competenze tecniche necessarie per svolgere le attività internamente.
- Appalti e lavori pubblici: **Ogni assegnazione diretta**, al di fuori dalla gara di appalto, ancorchè rientrante nei limiti di legge, **dovrà essere monitorata con attenzione**; una relazione dettagliata dovrà essere messa a disposizione dei cittadini.
- La seduta di apertura delle gare di appalto deve essere aperta al pubblico.
- **Nelle gare di appalto e nelle assegnazioni dirette saranno ritenuti criteri prioritari le garanzie di tutela dei lavoratori, della sicurezza per gli utenti (antincendio, antisismica, ecc.) di impatto ecologico.**
- Oltre al costo dell'opera, **dovranno essere considerati i costi di fruizione per i cittadini, nonché i costi di manutenzione e di gestione (con particolare riguardo al risparmio energetico), di risorse umane e materiali.**
- **Il Project financing** (opere pubbliche realizzate da privati in cambio dell'affidamento della gestione pluriennale, come ad esempio il nuovo polo natatorio) dovrà essere **subordinato all'accettazione di criteri di gestione non speculativi e al relativo controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.** La reciproca convenienza tra privato e cittadinanza dovrà essere quantificata e resa pubblica. Tali progetti dovranno essere discussi in Consigli Comunali Aperti con diritto di parola a cittadini, comitati, associazioni.
- **Stabilire un termine temporale massimo per la realizzazione delle opere pubbliche concordate tra privati e amministrazione in cambio della concessione di PIRUEA.** Le opere da realizzare (piste ciclabili, manutenzione stradale, interventi di riqualificazione di edifici pubblici) dovranno essere inserite in un programma organico di interventi e non potranno essere scambiate con altre opere o monetizzate.
- **Riduzione dei costi utilizzando software Opens Source (linux) e voce con sistemi Voip (tipo Skype) per tutti gli uffici pubblici di competenza del Comune.**
- **Riduzione degli sprechi energetici:** mediante comportamenti virtuosi da adottarsi all'interno degli uffici pubblici (spegnimento delle luci in assenza di personale, sostituzione delle lampadine con quelle a basso consumo energetico, spegnimento dello stand-by delle apparecchiature elettroniche al termine del loro utilizzo, regolazione corretta della temperatura all'interno degli ambienti sia per il riscaldamento (20°) che per il raffrescamento (26°)
- **Verifica degli introiti non dichiarati derivanti da affitti attraverso il censimento delle abitazioni che risultano sfitte** (non identificate come prima casa o come affittate), in cambio di una semplificazione degli oneri burocratici per proprietari e affittuari ovunque possibile;
- **Lotta dura all'evasione fiscale** utilizzando tutte le informazioni in possesso del Comune per individuare e denunciare gli evasori delle imposte (anche quelle nazionali).

4. LA SALUTE

- Tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
- **Censimento cartografico delle aziende certificate insalubri.** Individuazione delle criticità, quali ad esempio distretti industriali a ridosso di zone residenziali. Pianificazione di riconversioni produttive o delocalizzazioni delle aziende in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) idonee.
- **Censimento degli edifici pubblici e privati con presenza di amianto e progressiva bonifica.**
- Riduzione delle polveri sottili e degli agenti inquinanti presenti nell'aria attraverso la progressiva riconversione dei mezzi di trasporto, pubblici e privati, da combustibile fossile a trazione elettrica e attraverso la riconversione delle caldaie da olio combustibile e gasolio a metano.

5. RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIA

Una progressiva riduzione dei consumi di energia ha come effetto un minor inquinamento ambientale e di conseguenza una migliore qualità della vita.

Intendiamo raggiungere tale obiettivo mediante la riduzione degli sprechi e degli usi inefficienti dell'energia per promuovere e incentivare l'autosufficienza energetica del parco edilizio esistente.

Al fine di realizzare il risparmio energetico a cui miriamo, sarà fatto anche uso della fiscalità per incentivare comportamenti virtuosi in termini della riduzione degli sprechi energetici e di penalizzazione dei comportamenti dissipativi.

- Trasformazione dello sportello energia in una struttura di supporto per il cittadino e per gli amministratori di condominio, volto a fare informazione, formazione e supporto in merito a:
 - autoproduzione energetica;
 - cultura del risparmio energetico;
 - piani per il risparmio energetico, volti a limitare i piccoli sprechi in immobili pubblici e privati;
 - collaborazione con università e istituti tecnici per studiare e validare le nuove tecnologie presenti sul mercato per il risparmio e la produzione di energia rinnovabile.
- Il Comune stesso in collaborazione con le associazioni di categoria provvederà all'istituzione di specifici corsi di aggiornamento destinati agli operatori dell'edilizia al fine di diffondere le migliori tecnologie volte al risparmio energetico e favorire la nascita di associazioni e cooperative di professionisti nel settore.
- Analisi dello stato di fatto e **mappatura energetica degli edifici esistenti**, operando in sinergia con le associazioni di categoria (Unindustria, Confesercenti, CNA, CCIAA, imprese immobiliari)
- **Redazione di un catasto energetico comunale.**
- Pubblicazione online delle certificazioni energetiche degli edifici e loro confronto con i dati reali di consumo, evidenziando automaticamente quelli che consumano più del dichiarato e facendo partire richieste di intervento per riportarli al valore dichiarato.
- Il Comune provvederà per ogni immobile di sua proprietà a redigere un apposito documento preventivo attestante tutte le dispersioni energetiche presenti nell'edificio, al fine di provvedere a migliorarne l'efficienza anche sotto tale aspetto qualora l'immobile necessitasse di opere di restauro o manutenzione.
- Pubblicazione di un piano di riduzione programmata dei consumi energetici degli edifici del Comune e dei risultati ottenuti, con la finalità di portare i consumi degli immobili pubblici da 300 a 50 Wh/mq/anno (finanziamento tramite metodo E.S.CO).
- Pubblicazione di un piano per l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici del Comune e pubblicazione della tipologia di impianti installati e dei risultati ottenuti; Interventi strutturali per la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e della micro produzione combinata di energia elettrica e calore.
- **Dotazione delle case popolari e di tutti gli edifici di proprietà comunale di tecnologie per il risparmio energetico e per la produzione di energie rinnovabili.**
- Obbligatorietà della redazione di una diagnosi energetica in tutti gli edifici dotati di impianto termico centralizzato destinati a civile abitazione e attività terziarie, con una cubatura superiore

a 3500 metri cubi e costruiti precedentemente al 2005, con l'obiettivo di riduzione dei consumi del 25% in 5 anni.

- **Incentivazione comunale alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato e alla certificazione energetica**, riducendo gli oneri e le imposte comunali ai cittadini che dimostrano una riduzione efficace dei consumi energetici degli edifici, facilitando l'accesso a credito agevolato e contribuendo direttamente al costo della certificazione energetica.
- **Autorizzazione di nuove costruzioni o riedificazioni solo se in classe energetica non inferiore alla A.**
- Azzeramento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per tutti gli edifici di nuova costruzione o ristrutturati che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e soluzioni costruttive tecnologicamente avanzate garantiscono bilanci energetici positivi (edifici ad energia positiva).
- **Per l'incentivazione delle ristrutturazioni energetiche il comune stesso potrà far ricorso a una società E.S.CO. (energy saving company) fornendo il sistema di reperire i fondi necessari ai privati che ne facciano richiesta.** Il recupero della spesa sostenuta avverrà con il sistema classico di questo tipo di compagnie: l'utente infatti continuerà a pagare per un numero definito di anni le stesse quote di esercizio rispetto al periodo precedente la ristrutturazione, versando però tali somme alla E.S.CO., la quale dopo aver saldato le compagnie fornitrici dei servizi recupererà l'investimento effettuato per mezzo del maggior risparmio energetico ottenuto.
- Promozione di cooperative solari e cooperative "E.S.CO" (energy saving company) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.
- **Creazione su iniziativa comunale di gruppi d'acquisto impianti solari fotovoltaici, termici e per riscaldamento** con consulenza, progettazione, installazione e fornitura tramite imprese, aziende e tecnici locali con l'obiettivo di ridurre il più possibile le spese familiari per l'energia;
- Ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di climatizzazione negli esercizi commerciali, per evitare sprechi. Obbligo nei periodi estivi per gli esercizi commerciali con condizionamento attivo di tenere chiusi serramenti e infissi.
- Divieto di utilizzo dei funghi riscaldanti a combustibili fossili.
- **Sostituzione del parco lampade dell' illuminazione pubblica con lampade a led a basso consumo, alimentate da pannelli fotovoltaici e che funzionino da ponte radio per wi-fi. In questo modo è possibile portare internet nelle frazioni in breve tempo, utilizzando la rete di illuminazione pubblica esistente.**
- Progressiva sostituzione parco mezzi pubblici a gasolio con mezzi a metano o elettrici.
- **NO A CARBONE E NUCLEARE.**
- **NO A TRIVELLAZIONI PER ESTRAZIONE DI IDROCARBURI**

6. GESTIONE VIRTUOSA DELLA FILIERA DEI RIFIUTI

Alla raccolta differenziata porta a porta si deve unire una **strategia di riduzione della produzione dei rifiuti all'origine**. Fondamentale sarà monitorare la destinazione finale dei rifiuti differenziati dai cittadini: e' proprio questa fase della filiera che, se gestita applicando le migliori tecnologie oggi disponibili, può **generare risparmio per l'Amministrazione (e quindi riduzione della tariffa di igiene ambientale a vantaggio dei cittadini) e creare nuove prospettive occupazionali**.

L'esempio virtuoso da seguire esiste ed e' molto vicino a noi: si tratta del Centro di Riciclo di Veduggio, in provincia di Treviso che ricicla anche la parte di rifiuto indifferenziato che normalmente finisce in discarica e all'inceneritore, trasformandolo in materia prima utilizzata nel settore edilizio e nello stampaggio.

- Investimento in tecnologie: spingere ASM ed ECOGEST ad investire nell'acquisto di macchinari per la selezione meccanica con recupero delle materie prime secondarie, come il polistirolo, che può essere riciclato mentre ora finisce in discarica, e macchinari di trattamento a freddo come il "granulatore" per produrre la "sabbia sintetica". Il ricavato dalla vendita degli inerti serve a coprire i costi di raccolta e di trattamento dei rifiuti, generando inoltre un utile per l'azienda. Tutto ciò contribuisce ad abbassare la tariffa comunale per lo smaltimento del rifiuto in discarica.

- **Gestione dei rifiuti: le aziende che operano nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti non potranno essere proprietarie di inceneritori e/o discariche**
- Riduzione dei rifiuti: Particolare **attenzione** verrà dedicata ai rifiuti domestici e **all'educazione dei cittadini** con programmi di sensibilizzazione nelle scuole di tutti gli ordini. Le **aziende locali verranno incentivate all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili per ridurre la produzione di rifiuti speciali e nocivi.**
- Strategia di riduzione della produzione dei rifiuti all'origine:
 - incentivi al commercio di prodotti distribuiti "alla spina";
 - incentivi al compostaggio domestico della frazione umida;
 - obbligo nelle mense scolastiche di piatti, posate e bicchieri riutilizzabili;
 - divieto di utilizzo di posate e piatti in plastica non compostabile in tutti gli esercizi di ristorazione;
 - utilizzo dei pannolini lavabili negli asili nido. Collaborazione con i medici specialisti e di base affinché incentivino le neo-mamme al loro utilizzo;
 - Incentivo all'utilizzo di assorbenti lavabili e dispositivi riutilizzabili (tipo "Ladycup"); Campagna informativa rivolta a donne e ragazze, da realizzarsi con la collaborazione di medici e ginecologi;
 - incentivi all'utilizzo del vuoto a rendere e obbligo dei supermercati della raccolta del vuoto a rendere;
 - promozione della filiera corta (che richiede minori imballaggi) promuovendo sinergie con i produttori locali per ottenere prodotti di qualità, di stagione e a km zero.
- L'effettiva differenziazione dei rifiuti nelle scuole sarà monitorata e incentivata con azioni di sostegno all'iniziativa giovanile e forme premiali in ambito sportivo e ricreativo (biglietti gratis per calcio, rugby, eventi, cinema, ecc.).
- **Integrazione del sistema di raccolta con tariffazioni a peso**, così da stimolare la riduzione dell'acquisto di prodotti imballati, il riuso ed il riciclo domestico.
- spingere le aziende di raccolta ad acquisire furgoncini elettrici/idrogeno, idonei per le piccole distanze, che si caricano di giorno (magari con pannelli solari) e di notte effettuano la raccolta, sempre per ridurre i costi di trasporto e l'inquinamento dei carburanti.
- Per la **riduzione dei rifiuti alimentari**, il Comune si impegnerà ad incentivare la creazione di **"corner last minute" in collaborazione con i supermercati locali**: qui i prodotti in scadenza ancora commestibili verranno venduti a prezzi fortemente scontati. In questo modo si abbattano gli sprechi di risorse alimentari, andando incontro alle esigenze delle famiglie.
- **NO ALLA COSTRUZIONE DI INCENERITORI / CANGROVALORIZZATORI: SONO STRATEGIE BASATE SUL BUSINESS DEGLI INCENTIVI, FUORI DAL MERCATO, CAUSA DI SPRECO DI RISORSE E PERDITA DI POSTI DI LAVORO**

7. ACQUA PUBBLICA

L'acqua è un bene pubblico, va usata con parsimonia e il "Comune a 5 Stelle" sarà al fianco dei cittadini nel garantire questo diritto.

La privatizzazione che l'attuale amministrazione sta conducendo è un pericolo anche per la salute.

La privatizzazione porta con sé un grande interesse per le infrastrutture e poco interesse per il risparmio idrico, per le perdite delle condutture, per la qualità del servizio e dell'acqua erogata.

Il servizio di approvvigionamento idrico deve rimanere a gestione pubblica; questo principio dovrà essere **introdotto nello Statuto comunale**. In Italia numerosi esempi mostrano come la gestione privata abbia portato ad un abbassamento della qualità del servizio, ad un aumento degli sprechi e delle bollette. L'Amministrazione comunale si farà promotrice di una campagna di civiltà, per tutelare le risorse economiche della collettività, delle famiglie e dei cittadini, attraverso la gestione virtuosa di un bene indispensabili alla vita.

Contrastare il consumo di acqua in bottiglia che rappresenta una delle principali fonti di produzione di rifiuti urbani e di spesa, perdita di tempo e disagi per i cittadini. L'acqua di rubinetto, per il suo contenuto di calcio, è più indicata ai bambini e ragazzi in accrescimento, alle donne in gravidanza e in genere per la prevenzione dell'osteoporosi; è di ottima qualità e molto controllata, ben più delle acque in bottiglia.

- Seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale;
- monitoraggio costante della qualità dell'acqua e restituzione dei risultati ai cittadini via web;
- informazione ai cittadini sulle migliori qualità dell'acqua pubblica rispetto alle oligominerali;
- incentivazione dell'utilizzo dell'acqua di rubinetto e l'installazione di fontane pubbliche che distribuiscano acqua pubblica depurata (eventualmente anche gassata);
- accordi con i ristoratori per fornire gratuitamente, come negli stati esteri, l'acqua del rubinetto con il coperto disincentivando la vendita in bottiglia anche nei supermercati, specialmente di plastica;
- **introduzione di direttive affinché si distribuisca, in via preferenziale, acqua in bottiglie di vetro, rigorosamente con vuoto a rendere.**

Definire un sistema tariffario per il consumo idrico che sia premiante per i comportamenti virtuosi e, viceversa, che penalizzi gli sprechi.

- **Obbligo, nelle nuove costruzioni e incentivazione nelle ristrutturazioni di interi edifici, dell'introduzione del doppio circuito, dell'uso acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi, dell'uso dell'acqua piovana per gli sciacquoni, del recupero delle acque piovane in vasche di accumulo.**
- Promozione ed incentivazione, dovunque sia possibile, di impianti di depurazione naturale delle acque reflue, come la fitodepurazione.
- Obbligo di ristrutturazione della rete idrica da parte del gestore per ridurre le ingenti perdite. Obbligo di rendicontazione pubblica dei lavori eseguiti e dei risparmi ottenuti.
- Obbligo di reinvestimento di tali risparmi nella manutenzione della rete idrica.
- Obbligo di pubblicazione e aggiornamento sul portale comunale on-line dei dati relativi ai controlli effettuati sulla qualità dell'acqua superficiali nel territorio comunale. Possibilità di campionamento a spese dell'ente preposto da parte dei cittadini.
- Obbligatorietà di adozione dei depuratori (in assenza di rete fognaria) nelle abitazioni civili e nelle aziende con possibile contributo economico comunale.
- Promozione detersivi a basso livello di inquinamento.

8. MOBILITÀ SOSTENIBILE

La mobilità individuale e' un diritto della persona riconosciuto e garantito a livello comunitario.

L'Amministrazione, attraverso l'adozione di un **"Piano Urbano della mobilità sostenibile"** si impegnerà a creare una rete integrata che permetta la circolazione fluida e sicura delle auto ma, soprattutto, delle biciclette e dei pedoni (spesso si tratta di bambini e anziani).

Il Comune, in stretta collaborazione con le Associazioni locali competenti, adotterà tutte le misure necessarie per incentivare la mobilità "lenta" e a renderla competitiva rispetto all'utilizzo dei mezzi a motore. Va garantito il diritto alla mobilità alle fasce più fragili: bambini, anziani, disabili.

Una mobilità sostenibile vuol dire anche minor inquinamento e maggior vivibilità della città.

- Mappatura ed eliminazione delle barriere architettoniche. Realizzazione di percorsi sicuri per non vedenti, mediante utilizzo di segnalazioni a terra e segnali acustici in corrispondenza degli attraversamenti semaforici.
- Con le locali aziende e cooperative di trasporti e con i tassisti dovrà essere individuata una **formula idonea a garantire il trasporto di anziani e disabili, rendendo anche queste categorie il più autonome possibile**
- La rinuncia ai mezzi motorizzati sul percorso casa-scuola dovrà essere incentivata. Le scuole primarie saranno il target di progetti di educazione alla mobilità sostenibile (esempio: il "pedibus", già sperimentato con successo, e altri progetti in collaborazione con associazioni ciclistiche).
- Individuazione di aree idonee da destinare a parcheggi scambiatori multiveicolo anche all'interno di aree cittadine dismesse o in dismissione (ex caserma dei vigili del fuoco e caserma Silvestri): auto, bici, bus, Il biglietto di sosta dell'auto diventi titolo idoneo di viaggio per i mezzi pubblici.

- Individuazione di parcheggi riservati per i residenti (le famose zone A presenti in tutte le altre città)
- Convenzioni per l'aumento dei collegamenti (soprattutto negli orari serali) con i luoghi di divertimento situati nella periferia della città (Bowling, cinema, discoteche), così da permettere ai giovani di spostarsi agevolmente ed in sicurezza nelle occasioni di svago.
- Realizzazione di pensiline in corrispondenza delle fermate degli autobus, sia nelle frazioni che in centro, anche mediante convenzioni tra privati e l'amministrazione, in cambio di spazi pubblicitari gratuiti.

Mobilità ciclabile:

Sviluppo della rete ciclabile secondo standard di mobilità moderna, vedendo lo spostamento in bici come un trasporto e non come una gita di piacere, e garantendo dunque percorsi protetti, diretti, veloci, illuminati e senza interruzioni e tortuosità su tutte le direttrici di scorrimento, in particolare nei collegamenti tra città e periferia.

- Abbattimento delle barriere architettoniche, ove possibile, per il corretto transito sulle piste (dehors, paletti, scalini, ecc).
- Inasprimento di controlli e sanzioni contro la sosta sulle piste ciclabili.
- Promozione delle bici elettriche, eventualmente con appositi incentivi.
- Estensione del bike sharing a tutta la città ed integrazione con il servizio pubblico.
- Creazione di coperture nei parcheggi di bike sharing tramite introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari (agevolazioni per aziende ecosostenibili)
- Possibilità di trasportare le bici sui mezzi pubblici, mediante portabici esterno sui bus o spazio interno dedicato (idoneo anche a passeggini e carrozzine).
- Obbligo di valutazione dell'impatto dei cantieri sulla mobilità ciclistica predisponendo passaggi alternativi per tutta la durata dei lavori.

9. RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO NEL CENTRO E NELLE FRAZIONI

La qualità della vita in una comunità non può prescindere dalla qualità dei suoi servizi.

Tutti gli interventi dovranno comunque rispettare un principio: cercare di sfruttare al massimo ciò che già esiste fermando il consumo di territorio.

- Il capoluogo e le frazioni hanno eguale valore e rilevanza, ma non le stesse caratteristiche e le stesse necessità. Eventuali interventi di nuova costruzione dovranno essere dunque studiati sulla base delle esigenze delle singole frazioni.

La mancanza di attenzione e studi poco accurati può trasformare le frazioni in dormitori.

Per poter accedere ai servizi e per favorire uno sviluppo socio-culturale le **frazioni** necessitano di:

- Collegamenti da e per il centro mediante piste ciclabili: per la sicurezza dei cittadini, per la valorizzazione dell'ambiente circostante, per ridurre l'inquinamento, per potenziare l'offerta turistica (es. golene del Po) dato che Adria si trova all'interno dell'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po.
- Potenziamento dei collegamenti di trasporto pubblico.
- Asfaltatura e manutenzione delle strade periodica; alcune frazioni sono state completamente dimenticate, creando diversi disagi e situazioni di pericolo.
- Realizzazione di rete internet per favorire le attività commerciali, uffici pubblici ed il diritto all'informazione per la cittadinanza.

Il **centro urbano** necessita di interventi diversi:

- l'efficienza energetica degli edifici per il contenimento della spesa e dell'inquinamento;
- la redazione del nuovo PAT deve dare priorità ai cittadini e alle loro richieste e non alle esigenze di costruttori e di investitori immobiliari.
- dare valore e favorire il riutilizzo dei siti industriali dismessi (aree ex zuccherificio a Cavanella Po, Bottrighe) e delle strutture inutilizzate da destinare a progetti di utilità sociale.

- incentivazione di "orti urbani" organizzati e riconosciuti dal Comune e gestiti dai cittadini, estendendo il diritto a famiglie e singoli cittadini, con priorità ai disoccupati e fasce deboli, per incentivare l'autoproduzione.

10. UNA CITTÀ DA VIVERE: PER GIOVANI, FAMIGLIE, ANZIANI, DIVERSAMENTE ABILI, ASSOCIAZIONI, ANIMALI.

Giovani:

generalmente dimenticati dalle amministrazioni, **i giovani sono portatori di interessi e necessità specifiche**, che vanno dalla **cultura allo sport, dallo svago alla formazione, dall'avviamento al lavoro alla progettualità di coppia**. Spesso però gli spazi e gli strumenti sono carenti ed inadeguati a soddisfare questi bisogni. **I giovani e le loro idee vanno valorizzati** per il contributo di **modernità ed innovazione** che possono apportare.

- Progetti di educazione e orientamento al lavoro integrati, favorendo l'incontro "scuola-territorio", con supporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale;
- promozione di occasioni e spazi culturali, di svago, sportivi;
- **partecipazione dei giovani all'organizzazione delle LORO feste**. Istituzione di commissioni formate dall'assessore competente e dai giovani della città che si prefiggono l'obiettivo di organizzare eventi rivolti ai giovani durante l'anno. **Promozione di zone centrali "SIAE free"**;
- realizzare in ogni frazione di almeno uno spazio di interesse per il tempo libero giovanile (musica, skating, spazi per graffiti, sport, luoghi di incontro informali, ecc) eventualmente affidati al privato sociale (es licenza per un bar-gelateria associato ad un parco o pista di skating ecc.);
- garanzia di una adeguata assistenza ai giovani precari e disoccupati in termini di accesso ai servizi comunali e alle relative opportunità di sostegno e riqualificazione professionale, strumenti di promozione e finanziamenti dell'imprenditoria giovanile e femminile;
- promozione di occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza risultati di qualità ottenuti dai giovani della città in campo culturale, sportivo, formativo (tesi di laurea, ricerche sul territorio ecc.);
- campagna di prevenzione e sensibilizzazione spinta rivolta ai giovani riguardanti tematiche socialmente rilevanti: dipendenze, sessualità, integrazione, cittadinanza attiva.

Famiglie

Un'attenzione particolare verrà rivolta alle esigenze delle famiglie: il Comune cercherà di introdurre **semplici misure a sostegno del reddito delle giovani coppie con figli (esempio: bonus per l'acquisto di pannolini lavabili, in grado di consentire un grande risparmio; tagliandi parcheggio gratuiti per donne incinte o con bimbi di pochi mesi al seguito, diffusione degli asili in famiglia, "corner last minute" nei supermercati dove acquistare prodotti in scadenza, ma ancora perfettamente integri, a prezzi ridotti)**. **Introduzione della "moneta locale"**: si tratta di uno strumento già testato in numerose realtà italiane ed estere. La "moneta locale" è uno strumento che consente al Comune di sostenere le fasce sociali economicamente in difficoltà dando, allo stesso tempo, impulso al commercio locale, attraverso un meccanismo convenzionato di sconti su prodotti di prima necessità presso una rete di esercizi convenzionati.

Istituzione di Registri pubblici comunali per le coppie di fatto.

- realizzazione di un piano strategico per l'edilizia popolare e agevolata che parta dall'esigenza di riutilizzare il vasto patrimonio sfitto della città per offrire abitazioni a prezzi sostenibili, sia in termini di "case popolari" vere e proprie, sia i termini di agevolazioni sul mutuo per chi vuole comprare la prima casa con un reddito medio-basso.
- definire forme di **convenzione sui prezzi degli affitti**, anche in cambio di agevolazioni e sgravi fiscali. tra proprietari, ATER e amministrazione al fine di soddisfare le esigenze abitative delle fasce più disagiate.

Anziani

Il Comune, in collaborazione con le realtà associative e di volontariato locali, dovrà intervenire per evitare l'isolamento degli anziani, dei disabili fisici e mentali, specie nelle frazioni:

- creazione di una rete che favorisca sia l'inclusione sociale che un'offerta assistenziale adeguata;
- accentramento dei servizi rivolti alla terza età, così da facilitare il raggiungimento e la fruizione degli stessi;
- promuovere occasioni di didattica (Università della terza età), che possa rivelarsi sia come stimolo che come opportunità partecipativa per gli anziani;
- verranno istituiti dei corsi finanziati dal comune indirizzati agli anziani durante i quali verranno spiegate le più comuni pratiche di truffa ai loro danni;
- **internet per gli anziani.** istituire corsi gratuiti organizzati dal Comune e/o associazioni per l'insegnamento di programmi facilitati per gli anziani, favorire le chiamate Skype nelle case di riposo per permettere agli anziani di telefonare gratis a parenti ed amici;
- promuovere sessioni tematiche nelle quali gli anziani, in quanto memoria storica della cultura e delle tradizioni locali, possano riacquistare una collocazione all'interno della società portando le loro conoscenze e competenze sia nelle scuole che per la cittadinanza tutta (esempio: i cantastorie);
- non c'è futuro senza passato. Ridare dignità alla cultura locale, alle tradizioni e alla lingua dialettale;
- creare una enciclopedia telematica delle arti e dei mestieri ottenuta mediante interviste ai vecchi artigiani e ai nostri nonni, per evitare che i mestieri di una volta scompaiano con loro;
- creare una banca della memoria, una raccolta di testimonianze di vita quotidiana in forma scritta e video.
- **Un amico per i più anziani.** Il Comune favorisce l'adozione di cani e gatti abbandonati o custoditi presso i canili da parte delle persone anziane, ricorrendo anche ad accordi specifici con le case di cura. La presenza degli animali può infatti avere un'efficace azione terapeutica e riabilitativa per i lungo degenti e per chi è affetto da numerose malattie degenerative del sistema nervoso.

Diversamente abili

- Elaborare e realizzare con assoluta urgenza un Piano di Mobilità per i Diversamente Abili articolato in una serie di azioni che vedano come cardine il punto di vista dei cittadini diversamente abili che sono i migliori "consulenti" per la realizzazione dello stesso.
- **Accesso facile.** Tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso a edifici pubblici e privati, l'adeguamento dei servizi igienici, percorsi facilitati ed assistiti per non vedenti, anche con l'ausilio della tecnologia.
- **Un marchio di solidarietà.** Istituire un marchio di solidarietà, per favorire la compartecipazione dei privati alla realizzazione degli interventi di cui sopra, agendo anche sulla leva fiscale per incentivare l'azione dei diversi soggetti.
- **Controlli più stringenti sui falsi permessi per disabili.** Attraverso un incrocio dei dati a disposizione della macchina comunale operare un controllo stringente sui permessi ormai scaduti e sui diritti non più esigibili.

Associazionismo

Valorizzare le realtà già presenti sul territorio, favorendo la collaborazione fra di esse e l'amministrazione, nonché promuovendone la conoscenza da parte della cittadinanza. **L'amministrazione dovrà fornire supporto a livello tecnico e burocratico, adoperandosi per agevolare il reperimento di fondi e finanziamenti, mettendo a disposizione delle Associazioni gli strumenti utili per la partecipazione ad appositi bandi regionali ed europei,** favorendo la realizzazione delle loro attività, spesso di grande rilievo sociale:

- promozione di stili di vita sostenibili e diffusione di buone pratiche (banca del tempo, last minute corner);

- sarà promossa una consulta con le associazioni per la tutela dell'ambiente e della salute; le sopraddette organizzazioni saranno coinvolte nella definizione di un programma di monitoraggio dell'ambiente cittadino e rurale, con possibilità di raccogliere segnalazioni anche da singoli cittadini
- concessione di contributi e supporto logistico (sedi, affissioni, patrocini, ecc.) alle associazioni subordinati al criterio di sussidiarietà e alla presentazione di progetti educativi rivolti ai giovani.

Animali

per il benessere animale nel rispetto dell'interazione con l'uomo:

- **Adozione regolamento di tutela degli animali concordato con le associazioni animalisti:** sulla falsariga del regolamento già adottato dal Comune di Rovigo per promuovere un corretto rapporto dell'uomo con gli animali. Saranno presenti norme riguardanti le modalità di detenzione (spazi minimi da rispettare per ogni specie, presenza di acqua e di un rifugio), il divieto di accattonaggio con animali, il divieto di soppressione immotivata di animali, tutela delle colonie feline, divieto di esposizione di animali e il divieto di vendita in mostre itineranti.
- **Prevenzione e lotta al randagismo:**
 - piano di sterilizzazione (soprattutto per i gatti per i quali il fenomeno abbandono e randagismo sta dilagando in tutta la provincia);
 - campagna di sensibilizzazione nelle scuole (elementari, medie e superiori) con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio;
 - campagna informativa ed educativa sul fenomeno del randagismo (ad esempio si possono fare incontri nelle scuole e indire un concorso per la realizzazione di poster o volantini da utilizzare poi nella campagna informativa).
- **Protocollo sanitario con Ulss 19:** per le profilassi sanitarie da effettuare nelle colonie feline riconosciute dal Comune;
- **Organo consultivo per animali e ambiente:** al fine di
 - apportare proposte per la risoluzione di problemi del territorio comunale,
 - proporre linee guida e/o integrazioni ai regolamenti e ai protocolli esistenti;
 - evidenziare situazioni di disagio sociale in cui sono presenti animali (ad esempio anziani o persone in difficoltà economiche) per capire come intervenire;
 - proporre corsi e/o progetti per migliorare il rapporto uomo/animale;
- **Progetti di integrazione uomo – animale:**
 - Progetti di pet therapy nelle case di riposo, nei centri per disabili fisici e psichici
 - Organizzazione di corsi di educazione per cani e conduttori;
- **Censimento e riconoscimento colonie feline:** si tratta di individuare i gatti liberi sul territorio che vengono alimentati da associazioni o da persone e che sono tutelati dalla legge regionale 60/93 al fine di poter programmare gli interventi sanitari e le sterilizzazioni e di avere una persona o un'associazione di riferimento.
- **Individuazione di zone di "sgambamento":** aree verdi, anche recintate, in cui è consentita la libera circolazione dei cani ma che possono essere utilizzate per corsi di educazione e/o progetti di pet therapy.
- **Adozione di un atto che impedisca nel territorio comunale l'insediamento dei laboratori e delle aziende pubbliche o private che prevedano l'installazione di laboratori di vivisezione.**

11. DIRITTI, PARI OPPORTUNITA' E IMMIGRAZIONE

- Impegno al fine di combattere ogni forma di discriminazione in materia di razza o di origine etnica, di religione o di convinzioni personali, di disabilità, di età di sesso e di orientamento sessuale;
- riconoscimento nelle nostre azioni politiche dei valori di autodeterminazione, laicità, antirazzismo e lotta ai totalitarismi;
- riconoscimento del diritto all'autodeterminazione su di sé e sul proprio corpo, che in concreto significa esprimere liberamente il proprio orientamento sessuale e la propria identità di genere, essere liberi di amare e di scegliere come e con chi vivere, scegliere liberamente se essere o non essere genitori, scegliere come affrontare la malattia ed anche la morte;

- **istituzione del registro comunale per le coppie di fatto;**
- riconoscimento del diritto alla salute indipendentemente dalle proprie condizioni legali e amministrative;
- riconoscimento del diritto ad una istruzione e ad una formazione pubbliche e laiche per rimuovere le diseguaglianze;
- riconoscimento del diritto al lavoro e alla dignità di tutti i lavori senza discriminazioni e ricatti;
- riconoscimento del diritto di usufruire dei beni comuni e di contribuire alle decisioni sulla loro gestione.

12. LAVORO, INNOVAZIONE, IMPRESA , AGRICOLTURA

- Piano cittadino per promuovere la riconversione della città verso settori innovativi e in crescita, in particolare le nuove tecnologie energetiche e ambientali.
- Lavori verdi: **creazione di nuovi posti di lavoro grazie alla green economy** (raccolta porta a porta, centri di trattamento di rifiuti a freddo, interventi di efficientamento energetico, eco-design)
- Incentivazione partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo, fondamentali per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro.
- **Insegnare ai giovani il saper fare.** Introdurre un monte ore di bottega nelle scuole superiori. Fare un accordo tra Istituti scolastici, Comune e imprese per realizzare corsi extra-curricolari su discipline artigianali per gli studenti. In questo modo anche il Comune può contribuire a dare una possibilità in più ai giovani diplomati in cerca di occupazione.
- **Servizio wi-fi pubblico gratuito** a bassa emissione (minore di 0.6 V/m come in Liechtenstein) nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali.
- Avvio di un programma di sperimentazione del **telelavoro** con le aziende del territorio.
- Locazione agevolata a ore di locali comunali per giovani professionisti abilitati per consentire loro di iniziare ad esercitare la professione con i pochi clienti iniziali.
- Locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi aperte da giovani.
- **Definizione di un piano di sostegno al reddito per lavoratori precari, disoccupati, in mobilità, o in CIG a zero ore in cambio di attività lavorative comunali (pulizia strade, pedibus, aiuto a invalidi e anziani, etc.).**
- Imporre per delibera la trasparenza all'interno della filiera degli appalti pubblici per consentire l'emersione del lavoro in nero e precario.
- Promozione di un'economia etica e solidale all'interno del territorio con particolare attenzione alle realtà che perseguono la filiera corta.
- **L'attività agricola dovrà essere sostenuta e valorizzata.** Il Comune dovrà appoggiare iniziative volte a favorire la **vendita diretta**, apprezzata dai consumatori e buona fonte di reddito per gli agricoltori. Si cercherà di **favorire il ricambio generazionale in agricoltura, incentivando i giovani a portare innovazione nel settore** denominato, non a caso, primario. L'agricoltura dovrà essere vocata alla produzione di cibo di qualità certifica.
- **L'utilizzo dei terreni agricoli per fini energetici dovrà essere adeguatamente monitorato, programmato** e limitato.
- **Il territorio di ADRIA sarà libero da Ogm. OGM FREE.**
- Campagna di comunicazione a sostegno di prodotti stagionali offerti da produttori locali, prodotti tipici del territorio, prodotti sfusi a prezzi accessibili.
- Opposizione alla realizzazione di altri centri commerciali.
- Destinazione di locali comuni a Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.), a spazi di scambio solidale tra cittadini (baratti, donazioni, riutilizzo).
- **Introduzione della "moneta locale":** si tratta di uno strumento già testato in numerose realtà italiane ed estere. La "moneta locale" è uno strumento che consente al Comune di sostenere le fasce sociali economicamente in difficoltà dando, allo stesso tempo, impulso al commercio locale, attraverso un meccanismo convenzionato di sconti su prodotti di prima necessità presso una rete di esercizi convenzionati.
- Zone "last minute" all'interno dei supermercati per prodotti prossimi alla scadenza a prezzi ribassati.

13. CULTURA E TURISMO

È diffusa l'esigenza di ridare energia alla vita culturale della città, che negli ultimi anni è stata trascurata, anche perché le grandi iniziative muovono grandi masse, col conseguente ritorno economico.

- I siti per la promozione turistica del Comune dovranno fornire servizi più ampi, come prenotazioni di visite e alloggi.
- Anche la cultura enogastronomica sarà valorizzata.
- La città dovrà essere aperta a tutte le arti, con creazione di spazi per writers, buskers e spettacoli itineranti, trovando posto per le iniziative culturali negli spazi poco o nulla utilizzati.
- Occorrerà anche favorire o creare occasioni di incontro tra i cittadini ed esponenti del mondo culturale, artistico ed accademico.
- **CARTELLONE PARTECIPATO:** la programmazione dei cartelloni delle varie stagioni di prosa, danza che comprendono spettacoli di operetta, musical ed in parte anche quelli musicali avviene attraverso la scelta di spettacoli proposti da distributori nazionali, europei o locali. Si tratta quindi di una semplice selezione in base alle risorse disponibili ed al pubblico di riferimento. La nostra intenzione è quella di far diventare il pubblico "protagonista" di queste scelte. Attraverso una consultazione degli abbonati, degli studenti, delle associazioni culturali, sportive, dei comuni cittadini che vorranno esprimersi, si potrà arrivare alla **creazione di un cartellone che rispetti i veri gusti dei fruitori e far diventare questo stesso evento un momento di aggregazione e confronto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini.**
- È necessario recuperare qualsiasi tipo di memoria storica (anche degli anziani) per la creazione di musei virtuali e percorsi guidati.
- **Promozione di zone centrali "SIAE free"** per le esibizioni di strada, tramite prenotazione e previa iscrizione comunale, come già avviene in alcune grandi città europee.
- Garanzia della gratuità dei musei un giorno al mese per i residenti.
- Valorizzazione dei percorsi storici e archeologici cittadini.
- Realizzazione di un servizio di guida turistica virtuale al territorio su telefonino e terminali mobili.
- Scambi di progetti di gestioni turistiche con paesi e città straniere per favorire reciprocamente il turismo.

Parco del Delta

Nonostante faccia parte del Parco del Delta del Po ed abbia una ricchezza artistica e culturale di indiscusso valore, la Città di Adria non è ancora riuscita a cavalcare adeguatamente queste due risorse per tradurle in opportunità lavorative ed economiche. Tali caratteristiche virtuose del territorio dovranno essere una ricchezza anche per il comparto dell'istruzione: in un periodo di ristrettezze, oltre allo sforzo massimo per la tutela del diritto all'istruzione, una risorsa didattica importante può essere trovata nella sinergia fra il mondo della scuola e le molte realtà territoriali volte alla difesa delle tipicità e delle peculiarità del territorio polesano. Ambiente e cultura possono giocare un ruolo importante anche rispetto alla tematica del lavoro. Altrove le attività con una forte impronta ecologica e culturale si stanno dimostrando le più efficaci per attirare e valorizzare investimenti, sia pubblici che privati, soprattutto sul versante turistico. Le ricchezze ambientali e culturali della nostra città non sono delocalizzabili: ogni posto di lavoro creato in questo settore è un posto di lavoro sicuro e garantito.

- **Parco del Delta del Po:** un Parco su cui puntare come volano di traino per l'economia territoriale, far capire che la parola Parco di cui il Comune di Adria è parte, non è sinonimo di "imbalsamazione" territoriale ma un'opportunità per qualificare i prodotti agricoli, zootecnici e artigianali.
- **Parco** per impedire insediamenti inquinanti (centrali atomiche, a carbone, inceneritori, discariche).
- **Parco** per vivere in un ambiente a misura d'uomo, per la salute pubblica, per limitare la cementificazione, per la salvaguardia della biodiversità.
- **Parco** per consegnare alle generazioni future un territorio integro, frutto del lavoro e dell'impegno di chi nei secoli ci ha preceduto.

- **Parco** per accedere ai finanziamenti Europei per i ripristini ambientali di aree degradate, per impegnare figure professionali legate a questo settore, per impegnare giovani laureati nel settore della ricerca scientifica e naturalistica.
- **Parco** per accedere ai finanziamenti Europei per lo sviluppo del turismo e per il miglioramento delle strutture ricettive esistenti nonché per la creazione di nuove.
- **Parco** che conduca i turisti in transito a conoscere le altre realtà culturali del territorio, le tradizioni, Parco che offre la possibilità di creare altre realtà culturali con nuovi musei e mostre tematiche.
- **Partecipazione** per quanto riguarda **Adria** e **Rovigo** in stretta sinergia con L'ente Parco alle maggiori fiere del settore turistico per promuovere il territorio utilizzando personale esperto e qualificato opportunamente formato. Mirare a far divenire Adria il punto focale del Parco del Delta del Po, quella che possiamo chiamare la sua "capitale" creando almeno in stretta collaborazione con l'Ente Parco, un Centro Visitatori del Parco che porti poi alla visita del centro storico di Adria e di una delle più importanti realtà museali venete e nazionali che è il Museo Archeologico Nazionale.
- **Realizzazione** di una serie di servizi minimi (parcheggio pullman, area picnic, servizi igienici) per l'accoglienza di gruppi organizzati.
- **Informare e rendere partecipi** i cittadini organizzando per questi, a spese dell'amministrazione, una serie di cicli di incontri annuali con lezioni gratuite tenute da esperti inerenti le varie realtà del territorio (storia, archeologia, natura, arte, cultura, prodotti agricoli, attività di artigianato e della pesca, ecc.) al fine di creare tra i cittadini una "coscienza" del territorio e che porti a definire un'identità territoriale per chi vi abita. Intraprendere una via che porti la gente a scrollarsi di dosso quella vecchia etichetta di "poveri polesani alluvionati" ma bensì cittadini residenti in uno dei nove comuni del Parco del Delta del Po, la zona umida più importante d'Italia considerata anche a livello Europeo e dell'intera Area Mediterranea.

14. SCUOLA

- Investimento per più posti negli asili e **sviluppo dei micro-nidi familiari e aziendali**, data la grossa difficoltà di accesso all'asilo da parte delle famiglie e la frequente distanza dal posto di lavoro, con l'obiettivo di garantire un posto in asilo a tutti.
- Organizzazione e **sostegno di piedibus** (accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".
- Insegnamento ai bambini dell'utilizzo sicuro e consapevole delle reti informatiche e di risorse come il software libero e le tecnologie VoIP, per comunicare e creare liberamente in rete.
- **Valorizzazione dell'educazione fisica** fin dalle scuole elementari. Promozione delle collaborazioni delle scuole con le società sportive.
- **Avvio di laboratori di educazione alimentare** aperti a bambini e genitori, promuovendo la partecipazione di entrambe le parti al fine di arginare la piaga dell'obesità infantile e di promuovere stili di vita sani.
- **Creazione nelle scuole di nuovi laboratori informatici** tramite progetti che riutilizzino macchine donate dai cittadini e rivitalizzate attraverso l'applicazione di software libero, ottenendo il duplice effetto di ridurre i rifiuti elettronici e diffondere la conoscenza di sistemi operativi non proprietari.
- **Promozione della didattica on-line per le scuole** e la formazione continua (tramite accordi con le varie istituzioni educative) per facilitare l'ascolto ed il riascolto delle lezioni senza essere necessariamente presenti in aula, con condivisione universale e gratuita a tutta la cittadinanza del patrimonio di conoscenza contenuto nelle lezioni, tramite un apposito servizio comunale.
- Avvio sperimentale di strategie di digitalizzazione della didattica attraverso e-book e lavagne elettroniche per ridurre il costo dei testi, eliminare il peso del loro trasporto e migliorare l'interazione e l'efficacia della didattica.
- Sfruttamento più esteso degli edifici scolastici favorendo l'apertura pomeridiana delle strutture per realizzare corsi tenuti da associazioni di volontariato, quali alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, gruppi di studio, corsi di ballo o ginnastica, realizzando dunque punti di aggregazione per i giovani.

- **Richiesta al governo di escludere dal patto di stabilità le spese comunali per la scuola primaria in modo da permettere al Comune di investire in questo settore senza eccessivi vincoli finanziari.**
- **Favorire accordi con le città gemellate** (ed istituire nuovi rapporti di scambio) che prevedano soggiorni di studio di studenti stranieri e l'invio dei nostri studenti all'estero. Lo scambio culturale, oltre ad essere fondamentale per la crescita e lo sviluppo di cittadini sempre più consapevoli e pronti ad affrontare il mondo, porterà maggior vitalità e fervore culturale alla nostra città.

15. SPORT

Adria nello sport ha diverse eccellenze trainanti per il coinvolgimento dei giovani, ma non è possibile esaurire l'offerta ad un numero limitato di atleti di livello o alla fruizione dello spettacolo sportivo; **l'attività fisica, ancor prima che lo sport agonistico devono essere sostenuti quali fattori educativi, socializzanti, protettivi per la crescita ed il mantenimento di una buona salute, in ogni comunità e per ogni fascia di età.**

- Ogni frazione deve poter offrire almeno uno o più **impianti, anche di piccole dimensioni, per la pratica sportiva gratuita.**
- Gli impianti potranno essere realizzati anche in collaborazione con volontari, comitati o gruppi di cittadini interessati, attraverso forme di cofinanziamento e accordi per la gestione e/o la manutenzione (es. comodato).
- Tutti gli impianti dovranno essere raggiungibili nel miglior modo possibile dalla rete di percorsi ciclopedonali, per facilitare l'accesso in autonomia a giovani, anziani e disabili.
- La gestione degli impianti a pagamento esistenti, ancorchè affidata a terzi, dovrà avere come priorità l'accesso per tutti i cittadini, a prescindere dal reddito e dal luogo di residenza. Eventuali segnalazioni di pratiche speculative o penalizzanti per cittadini e famiglie dovranno essere recepite e fatte proprie dall'Amministrazione Comunale.
- Accanto alle discipline classiche e agli sport agonistici andranno garantite opportunità anche per **discipline non convenzionali o emergenti** come lo skating tra i giovani o il nordik walking per gli anziani, **con attenzione alle persone diversamente abili** (ippoterapia, tiro con l'arco, bocce, ginnastica dolce, tai chi,, ecc.).
- Andranno cercate forme di collaborazione con associazioni sportive e scuole per la formazione di istruttori sportivi, trainer, insegnanti, per avvalersi del contributo di tirocinanti e volontari e moltiplicare l'offerta in ampiezza e quantità.
- **I percorsi arginali più vocati dovranno essere valorizzati per l'attività fisica all'aperto, anche in prospettiva di una fruizione cicloturistica.**

16. SICUREZZA

- Promuovere la fruizione della città in tutti i suoi angoli perché **una città vissuta è una città sicura**, cuore pulsante pedonale in ogni quartiere, con una piazza o una via dedicata al tempo libero degli anziani e ai giochi dei bimbi;
- promozione di voucher per taxi notturni a tariffe agevolate per le fasce più deboli (anziani, donne, etc.);
- maggiore diffusione di colonnine di richiesta soccorso;
- **campagna di educazione, dissuasione e repressione del fenomeno della guida in stato di ebbrezza, specie tra i giovani;**
- riduzione della velocità e della circolazione delle auto al di fuori dalle strade di scorrimento;
- campagna di educazione contro il fenomeno degli incidenti domestici;
- promozione di controlli più stretti sulla sicurezza del lavoro da parte delle autorità preposte;
- **adozione della responsabilità personale come principio fondamentale, pretendendo da ognuno il rispetto della legge e delle regole come pre-requisito per ottenere l'assistenza e il supporto economico del Comune.**

